

E credetelo, o signori, i sostituti non accettati alla cieca vi serviranno assai meglio dell'uomo di 54 anni, del quale da un momento all'altro volete formare un guerriero.

La discussione sul progetto di legge in generale è chiusa.

Il *presidente*: Si passerà ora alla discussione dei singoli articoli, mentre l'ordine del giorno non può essere votato prima che incominci la discussione sugli articoli.

Il *rappresentante Varè*: Io combatterei l'ordine del giorno, ma non posso ammettere, come disse il presidente, che l'ordine del giorno non possa andare tosto ai voti.

Io voterò per il no, ma credo che l'ordine del giorno debba essere messo ai voti prima di entrare nella discussione degli articoli della legge, mentre l'articolo 53 del nostro Regolamento appoggia questa mia opinione.

Mi pare poi che sia chiaro che, se l'Assemblea vuole entrare nella discussione, nella votazione dei singoli articoli, voterà contro l'ordine del giorno, e se vuole invece voterà a favore della stessa. Si guadagna così sulla regolarità e sul tempo.

Il *presidente*: Io credo che ciò valga quando si tratta di una proposta nuova; ma ritengo che qui, trattandosi di una proposta sulla quale fu già nominata una Commissione, che ha anche fatto il suo rapporto, la votazione dell'ordine del giorno non dovrebbe seguire che all'atto di votare sul primo articolo. Ora domando se vi è nessuno che voglia parlare sul modo, con cui è formulato l'ordine del giorno proposto dal rappresentante Chiareghin.

Il *rappresentante Chiareghin*: Vorrei far osservare soltanto, che io, col mio ordine del giorno, non truncio la questione, ma l'aggiorno al momento in cui la Commissione, creata per fare il nuovo Regolamento per la Guardia civica, produrrà il suo rapporto.

Il *presidente*: Questo risulta dal contesto del di lei ordine del giorno.

Il *rappresentante Tommaseo*: Prima che si passi ai suffragi intorno all'ordine del giorno, fo due osservazioni: prima, che l'ordine del giorno nega l'urgenza, mentre che l'Assemblea riconobbe l'urgenza; in secondo luogo, che l'ordine del giorno si appoggia alla esecuzione di una legge che per tanti mesi mai non è stata eseguita.

Il *presidente*: Osservo, per ciò che concerne l'urgenza, che l'Assemblea potrebbe averla ammessa colla intenzione di togliere sollecitamente ogni dubbiezza sull'argomento, non per ritenere la questione risolta positivamente o negativamente.

Il *rappresentante Tommaseo*: Io fo una sola osservazione; che, cioè, gli abusi che sono nati finora continueranno, se non dalla legge, dall'arbitrio.

Il *rappresentante Chiareghin*: Non ho bisogno di cercare risposta sulla osservazione del rappresentante Tommaseo, perchè me la somministra un grande filosofo: *si tolgano gli abusi, e si lascino come sono le cose.*